



Com.Dett. 13/2014

Il primo “selfie” di Federpreziosi Confcommercio Il dettaglio orafa combatte la crisi e rivela una dinamica positiva

In occasione di VICENZAORO Fall e in collaborazione con Fiera di Vicenza, Federpreziosi Confcommercio ha presentato i risultati di un’analisi - elaborata per la prima volta – che fotografa la consistenza, la struttura e la recente evoluzione dei punti vendita del commercio al dettaglio di gioielleria, orologeria e argenteria.

Da tempo il dettaglio orafa è ‘alla ricerca dei propri numeri’. Per la prima volta Federpreziosi Confcommercio presenta un rapporto realizzato sulla base di varie banche dati e rilevazioni ufficiali, proponendosi di offrire una panoramica sulle imprese operanti nel settore degli ‘Orologi e articoli di gioielleria’, ossia del lato dell’offerta di questo comparto.

“Il dettaglio orafa dà i numeri” è il titolo dell’incontro tenuto il 7 Settembre a VICENZAORO Fall, grazie al supporto di FIERA DI VICENZA, da sempre attenta promotrice delle attività orientate allo sviluppo e all’informazione a vantaggio delle aziende orafe e delle associazioni di categoria.

Duplici l’obiettivo dello studio realizzato da Paolo Ghinetti, Docente universitario di Economia e Politica delle Risorse Umane: da una parte offrire un’analisi della struttura del settore in termini di consistenza, di numero e di caratteristiche delle imprese, con particolare accento sulla ‘tipologia’ dal punto di vista dell’assetto logistico-organizzativo, produttivo e di distribuzione territoriale; dall’altra valutare, in base a tali dati, l’evoluzione del settore nel primo semestre 2014 attraverso i mutamenti delle imprese operanti nel comparto dei preziosi per comprenderne la dinamica recente, evidenziando i principali trend in atto.

In un momento certo non facile praticamente in tutti i settori della nostra economia, il quadro che emerge dal rapporto riserva qualche sorpresa positiva: in particolare, nella prima parte dell’anno, nonostante il saldo tra “nascite” e “cessazioni” di imprese appaia negativo, i tassi netti di crescita sono positivi grazie al contributo di imprese che ora operano nel dettaglio orafa ma che in precedenza erano impegnate in altri settori o in quello orafa ma non nel commercio al dettaglio. Un dato supportato da valutazioni effettuate sulla base degli elementi forniti dal registro **Movimprese** (rilevazione statistica condotta da **Infocamere**) e da quelli pubblicati



dall'Osservatorio sulla demografia delle imprese del terziario di mercato, che suggerisce come il settore eserciti ancora una certa 'attrazione' soprattutto nei confronti delle imprese già operanti nel mercato e come, complessivamente, sia fortemente impegnato per mantenere – e anzi accrescere, se pur leggermente – la propria dimensione.

Secondo i dati degli Studi di Settore 2011 le imprese del commercio al dettaglio e riparazione di orologi e gioielli risultano 18.343. **Analizzando le caratteristiche delle 16.475 imprese che hanno fornito dati completi**, per quel che riguarda gli articoli trattati e ai canali di vendita, il 45% risulta essere "generalista", prevalentemente di dimensioni medio piccole (39%). Tra quelle specializzate il 10-11% tratta articoli in argento, orologi, oreficeria a peso; l'8% gioielleria; il 5% è costituito da laboratori di riparazione (soprattutto orologi). Estremamente contenuto il numero dei punti vendita in franchising (1%) e quelli dislocati in grandi centri commerciali (2%). Il 61% è costituito da persone fisiche, il 26% da società di persone e l'11-12% da società di capitali. Sono quindi privilegiate, come per altro è comune al resto del dettaglio), forme di impresa snelle e con una dotazione di capitali limitata.

Sempre per quanto riguarda la dimensione del settore, sono 16.187 le aziende registrate e censite dalle Camere di Commercio al 31 Dicembre 2013 che hanno nella vendita di orologi, gioielli e articoli di gioielleria (esclusa quindi l'attività di riparazione) l'attività principale: salgono a 19.572 in base all'Osservatorio nazionale del commercio, che prende in considerazione anche quelle che indicano la vendita dei preziosi tra le attività, **ma non come principale**. Le 16.187 imprese del dettaglio dei preziosi costituiscono l'1,885% del totale delle 872.725 del dettaglio in generale.

2

A livello di distribuzione dei punti vendita sul territorio nazionale, la maggior concentrazione si trova nel Sud-Isole e nel Centro, rispettivamente con un 41,47% e un 23,06%. Segue il Nord Ovest con il 22,41% e il Nord Est con il 12,94%. A livello di singole Regioni, sono in testa Lombardia, Lazio e Campania che da sole rappresentano il 40% delle attività registrate e valori compresi tra il 12% e il 14% ciascuna, seguite dalla Sicilia con il 9%. Veneto e Piemonte valgono ciascuna per il 5-6% del totale.

Analizzando l'evoluzione nei primi mesi del 2014, emerge che, pur in presenza di un saldo demografico negativo tra Gennaio e Maggio 2014 (84 nuove iscrizioni vs 512 cessazioni), il numero di imprese che operano nel campo dei preziosi è cresciuto complessivamente dell'1,6%, passando da 16.187 a 16.451 per l'incidenza di 692 variazioni di attività: fenomeno spiegabile con l'ingresso di aziende già attive nell'ambito del commercio che hanno ampliato la propria offerta inserendo quello dei preziosi o che in precedenza operavano in altre fasi della catena di produzione/distribuzione del settore dei preziosi, ma non nel dettaglio.



Il **Presidente di Federpreziosi Giuseppe Aquilino** evidenzia l'importanza di offrire strumenti di valutazione che consentano di monitorare la situazione del dettaglio orafa: "Poter tracciare un quadro del nostro settore il più possibile aderente alla realtà, seguendone soprattutto le variazioni di rotta, è un servizio che riteniamo, prima di tutto, di notevole utilità per i nostri Associati, ma di cui pensiamo possa beneficiare l'intero comparto. Si tratta di un lavoro svolto nell'ampio quadro di interventi che ci vedono impegnati su tanti temi per affrontare le problematiche del nostro settore e ricercarne la soluzione".

"E' del tutto evidente che la fotografia che si è cercato di offrire è parziale", sottolinea il **Direttore Steven Tranquilli**, "ma rappresenta un primo passo sulla strada del monitoraggio del commercio dei preziosi, che riteniamo di estrema importanza e che auspichiamo di poter approfondire grazie alla possibilità di reperire dati più precisi o quantomeno di poter disporre con continuità delle fonti utilizzate in quest'occasione. Si tratta di un importante completamento dell'indagine delle vendite al dettaglio che Federpreziosi ha introdotto da alcuni anni e che sta portando avanti con sempre più soddisfacente partecipazione da parte degli operatori e conseguente significatività dei dati".

SEGUONO TABELLE

1 - Distribuzione per cluster dei soggetti interessati allo Studio di Settore 2011 VM15A (Commercio al dettaglio e riparazione di orologi e gioielli)

Numero cluster	Descrizione Tipologia negozio/laboratorio	Numerosità	%
1	grandi dimensioni - assortimento ampio	756	4,589
2	franchising/affiliati	111	0,674
3	articoli di argenteria	1.797	10,907
4	oreficeria a peso	1.585	9,621
5	assortimento generalmente ampio	6.428	39,017
6	riparazione/restauro di gioielli e oreficeria	300	1,821
7	localizzati in centri commerciali-dettaglio	332	2,015
8	gioielleria con metalli preziosi - pietre preziose	1.287	7,812
9	articoli di oreficeria a cartellino	1.081	6,561
10	orologi di fascia economica	1.372	8,328
11	orologi di gamma medio-alta	395	2,398
12	compro-oro acquistato per lo più da privati	511	3,102
13	riparazione e restauro di orologi	520	3,156
	TOTALE	16.475	100,000

Fonte: Studio di Settore WM15, 2011

2 - Imprese registrate e censite dalle Camere di Commercio al 31 dicembre 2013

	Registrate	% su Totale	% su Commercio	% su Comm. Dett.
TOTALE ECONOMIA	6.061.960	100		
- Commercio ingrosso e dettaglio	1.552.248	25,606	100	
- - Commercio al dettaglio	872.725	14,397	56,223	100
- - - Orologi e articoli gioielleria	16.187	0,267	1,043	1,855



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

FEDERPREZIOSI
FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE
ORAFE GIOIELLIERE ARGENTIERE OROLOGIAIE

**3 - Quota di imprese nel settore Orologi e Articoli di Gioielleria
rispetto ai macrosettori (per Regione) - Dati al 31 Dicembre 2013**

Regioni	% Totale	% Commercio	% Dettaglio
Piemonte & Valle d'Aosta	0,220	0,939	1,710
Lombardia	0,213	0,950	2,055
Liguria	0,361	1,365	2,253
Tot. Nord-Ovest	0,229	0,990	1,962
Trentino - Alto Adige	0,131	0,799	1,635
Veneto	0,178	0,790	1,653
Friuli - Venezia Giulia	0,205	0,899	1,796
Emilia Romagna	0,182	0,826	1,678
Tot. Nord-Est	0,178	0,815	1,676
Marche	0,171	0,737	1,414
Toscana	0,243	0,991	1,803
Umbria	0,222	0,946	0,946
Lazio	0,356	1,343	2,330
Centro	0,285	1,133	2,019
Abruzzo	0,281	1,187	1,996
Molise	0,288	1,318	2,048
Campania	0,411	1,169	1,917
Puglia	0,298	1,032	1,621
Basilicata	0,320	1,400	2,165
Calabria	0,347	1,086	1,626
Sicilia	0,332	1,128	1,769
Sardegna	0,244	0,951	1,445
Sud-Isole	0,337	1,119	1,776
Italia	0,267	1,043	1,855

Fonte: Movimprese - Infocamere, banca dati 2013

**Tabella 4 - Distribuzione territoriale delle imprese
nel settore Orologi e Articoli di Gioielleria - Dati al 31 Dicembre 2013**

Regioni	% Totale	%	Commercio	%	Dettaglio	%	Orologi gioielli	%
Piemonte								
Valle d'Aosta	468.157	7,72	109.897	7,08	60.125	6,89	1.033	6,38
Lombardia	949.631	15,67	212.726	13,70	98.305	11,26	2.020	12,48
Liguria	164.901	2,72	43.593	2,81	26.410	3,03	595	3,68
Tot. Nord-Ovest	1.582.689	26,11	366.216	23,59	184.840	21,18	3.627	22,41
Trentino								
Alto Adige	109.366	1,80	17.895	1,15	8.746	1,00	143	0,88
Veneto	493.176	8,14	111.298	7,17	53.166	6,09	879	5,43
Friuli								
Venezia Giulia	107.418	1,77	24.478	1,58	12.249	1,40	220	1,36
Emilia Romagna	468.318	7,73	103.152	6,65	50.778	5,82	852	5,26
Tot. Nord-Est	1.178.278	19,44	256.823	16,55	124.939	14,32	2.094	12,94
Marche	175.617	2,90	40.728	2,62	21.211	2,43	300	1,85
Toscana	414.563	6,84	101.490	6,54	55.805	6,39	1.006	6,21
Umbria	95.493	1,58	22.415	1,44	12.843	1,47	212	1,31
Lazio	622.221	10,26	164.886	10,62	95.064	10,89	2.215	13,68
Centro	1.307.894	21,58	329.519	21,23	184.923	21,19	3.733	23,06
Abruzzo	149.334	2,46	35.383	2,28	21.046	2,41	420	2,59
Molise	35.019	0,58	7.661	0,49	4.932	0,57	101	0,62
Campania	561.732	9,27	197.382	12,72	120.345	13,79	2.307	14,25
Puglia	380.243	6,27	109.912	7,08	69.949	8,02	1.134	7,01
Basilicata	60.260	0,99	13.785	0,89	8.915	1,02	193	1,19
Calabria	178.789	2,95	57.198	3,68	38.202	4,38	621	3,84
Sicilia	459.967	7,59	135.271	8,71	86.261	9,88	1.526	9,43
Sardegna	167.755	2,77	43.098	2,78	28.373	3,25	410	2,53
Sud-Isole	1.993.099	32,88	599.690	38,63	378.023	43,32	6.712	41,47
ITALIA	6.061.960	100,00	1.552.248	100,00	872.725	100,00	16.187	100,00

Fonte: Movimprese - Infocamere, banca dati 2013

**Tabella 5 – Iscrizioni, cessazioni d'impresa e tassi di crescita lordi:
un confronto tra i primi 5 mesi 2013 e 2014**

	<u>Gennaio – Maggio 2013</u>						
	<u>Stock</u>	<u>Iscrizioni</u>	<u>Tasso % iscrizione</u>	<u>Cessazioni</u>	<u>Tasso % cessazione</u>	<u>Saldo</u>	<u>Tasso % crescita lordo</u>
Totale Economia	6.093.158	190.671	3,13	216.728	3,56	-26.057	-0,43
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.549.034	29.268	1,89	57.561	3,72	-28.293	-1,83
- Commercio al dettaglio	872.652	16.377	1,88	33.533	3,84	-17.156	-1,97
- Orologi e articoli gioielleria	-	94	-	509	-	-415	-
	<u>Gennaio – Maggio 2014</u>						
	<u>Stock</u>	<u>Iscrizioni</u>	<u>Tasso % iscrizione</u>	<u>Cessazioni</u>	<u>Tasso % cessazione</u>	<u>Saldo</u>	<u>Tasso % crescita lordo</u>
Totale Economia	6.061.960	184.802	3,05	204.451	3,37	-19.649	-0,32
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.552.248	29.537	1,90	54.894	3,54	-25.357	-1,63
- Commercio al dettaglio	872.725	16.115	1,85	32.639	3,74	-16.524	-1,89
- Orologi e articoli gioielleria	16.187	84	0,52	512	3,16	-428	-2,64

Fonte: dati Movimprese mensili e annuali; Osservatorio sulla demografia delle imprese del terziario di mercato. Le cessazioni includono quelle operate d'ufficio (cancellazioni d'ufficio). I tassi percentuali di iscrizioni e cessazioni sono calcolati sullo stock iniziale nell'anno di riferimento.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

FEDERPREZIOSI
FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE
ORAFE GIOIELLIERE ARGENTIERE OROLOGIAIE

Imprese registrate: Dicembre 2013 - Maggio 2014 e tasso di crescita netto (%)

